

**ATTI DELLE SETTIMANE**

**LXVIII**

**L'INFANZIA  
NELL'ALTO MEDIOEVO**



FONDAZIONE  
CENTRO ITALIANO DI STUDI  
SULL'ALTO MEDIOEVO  
SPOLETO

SETTIMANE DI STUDIO  
DELLA FONDAZIONE CENTRO ITALIANO DI STUDI  
SULL'ALTO MEDIOEVO

LXVIII

# L'INFANZIA NELL'ALTO MEDIOEVO



FONDAZIONE  
CENTRO ITALIANO DI STUDI  
SULL'ALTO MEDIOEVO  
SPOLETO  
2021

ISBN 978-88-6809-315-0

prima edizione: maggio 2021

© Copyright 2021 by « Fondazione Centro italiano di studi sull'alto medioevo », Spoleto.

## S O M M A R I O

Consiglio di amministrazione e Consiglio scientifico della Fondazione Centro italiano di studi sull'alto medioevo .....	pag. VII
MASSIMILIANO BASSETTI ed ENRICO MENESTÒ, <i>Avvertenza</i> .....	» IX
CHIARA FRUGONI, <i>La rappresentazione dei bambini nell'alto medioevo in Occidente</i> .....	» I
PAOLO CAMMAROSANO, <i>Il lavoro dei fanciulli nell'alto medioevo</i> .....	» 33
ELISA POSSENTI, <i>La morte infantile nell'alto medioevo: il contributo dell'archeologia in Occidente</i> .....	» 67
MARIALUISA BOTTAZZI, <i>L'infanzia nella documentazione epigrafica tra tarda antichità e alto medioevo</i> .....	» 131
LEONARDO CAPEZZONE, <i>Lo spazio dell'infanzia nel medioevo islamico (X-XII secolo): la visione sanitaria dei medici, la pedagogia dei giuristi e la paideia dei filosofi</i> .....	» 159
PETER SCHREINER, <i>Das andere Kind. Kinderschicksale und kindergestalten in der Literatur der makedonischen und komnenischen epoche (9.-12. Jh.)</i> .....	» 181
ISABEL GRIMM-STADELMANN, <i>Das Kind als Patient: Quellensituation und Forschungsfragen zur Kinderheilkunde im byzantinischen Zeitalter</i> .....	» 199
JENNI KUULIALA, <i>Childhood disability, lived religion, and social integration: evidence from medieval miracle narratives</i> .....	» 259
ALBRECHT CLASSEN, <i>Childhood in the Early Middle Ages? The Hidden World of Parental Emotions how to evaluate the available sources from a time of existential struggle?</i> .....	» 279
ANGELA GIALONGO, <i>Le bimbe di Eva nell'ars educandi a Roma e a Firenze. Tracce dal IV e dal XIV secolo</i> .....	» 305

SALVATORE PULIATTI, <i>Lo statuto legale dell'infanzia nel diritto tardoantico e bizantino</i> .....	pag.	351
LUCA LOSCHIAVO, <i>Bambini e fanciulli nella legislazione longobarda</i> ..	»	379
JEAN-PIERRE POLY - SOAZICK KERNEIS, <i>Enfances barbares. Les communautés pègrines de gaule entre lois et coutume</i> .....	»	421
ORAZIO CONDORELLI, <i>Immagini dell'infanzia nel diritto canonico altomedievale</i> .....	»	455
GIUSEPPE CREMASCOLI, <i>Diventare pargoli per il regno di Dio</i> .....	»	575
LUIGI F. PIZZOLATO, <i>La prima aetas (infantia e pueritia) nella letteratura cristiana antica latina</i> .....	»	601
ROBERTO ALCIATI, <i>Bambini e monasteri fra tarda antichità e alto medioevo</i> .....	»	629
ROBERTO GAMBERINI, <i>Infanzia e puerizia nella letteratura latina dell'alto medioevo. Un percorso di lettura</i> .....	»	661
MARIE-CÉLINE ISAÏA, <i>L'enfance dans l'hagiographie latine (III<sup>e</sup>-X<sup>e</sup> s.)</i> .....	»	689
BÉATRICE CASEAU, <i>Enfance et sainteté. (Antiquité tardive et monde byzantin)</i> .....	»	737
MARINA BUZZONI, <i>L'infanzia e il gioco nelle fonti inglesi medievali</i> .....	»	763
SYLVIE JOYE, <i>Enfance heureuse, enfance périlleuse dans la Gaule mérovingienne</i> .....	»	791
DANIEL OLTEAN, <i>Enfants étrangers dans les monastères byzantins (IX<sup>e</sup>-XII<sup>e</sup> s.)</i> .....	»	819
ATHANASIOS MARKOPOULOS, <i>L'éducation de l'enfant dans la société byzantine</i> .....	»	849

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ENRICO MENESTÒ, presidente

ANTONIO CARILE - ANTONIO PADOA SCHIOPPA - MARIO RAMPINI -  
FRANCESCA ROMANA STASOLLA, consiglieri

## CONSIGLIO SCIENTIFICO

ENRICO MENESTÒ, presidente

ERMANN0 ARSLAN - PAOLO CAMMAROSANO - ANTONIO CARILE -  
GUGLIELMO CAVALLO - GIUSEPPE CREMASCOLI - FABRIZIO CRIVELLO -  
CARLA FALLUOMINI - PAOLO GROSSI - MASSIMO MONTANARI - ANTONIO  
PADOA SCHIOPPA - GIUSEPPE SERGI - FRANCESCA ROMANA STASOLLA -  
FRANCESCO STELLA, consiglieri



## AVVERTENZA

La Sessantottesima Settimana di studio dedicata all'*Infanzia nell'alto medioevo*, prevista tra il 16 e il 21 aprile del 2020, non ha potuto svolgersi. Non era mai successo, nella quasi settantennale storia di quello che, dal 1953, si è imposto come uno tra i più longevi, continuativi e animati luoghi di confronto storiografico per la comunità internazionale degli studiosi dell'alto medioevo. Lo ha formalmente impedito un Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il quarto e più drastico tra quelli che dal 23 febbraio 2020 il governo italiano ha assunto, in un contesto di crescente consapevolezza dell'emergenza, per contrastare la diffusione della pandemia da COVID-19. Con esso, infatti, tra le altre radicali misure di contenimento del contagio vigenti dall'11 marzo, è stato esplicitamente vietato lo svolgimento di eventi pubblici, quali, appunto, convegni, congressi e fiere. Il Consiglio scientifico della Fondazione CISAM, sotto l'incalzare degli eventi e degli aggiornamenti del quadro normativo sollecitato dall'emergenza sanitaria, non ha potuto che prendere atto dell'impossibilità di svolgere regolarmente quella *Settimana di studio* ormai alle porte. È parso, al tempo stesso, difficile sia individuare un momento utile per una sicura ri-programmazione dell'incontro di studi (*a posteriori* è facile verificare come ogni tentativo di rinvio sarebbe stato vanificato dalle successive 'ondate' pandemiche), sia pensare, in tempi tanto brevi, a un trasferimento delle sessioni del convegno su piattaforma informatica, secondo una pratica oggi invalsa, ma solo un anno fa tutt'altro che diffusa. Per tutte queste ragioni e presumendo che i relatori invitati avessero ormai svolto le proprie ricerche e disponessero quindi di testi sostanzialmente pronti, il Consiglio ha adottato la scelta, dolorosa ma necessaria, di rinunciare al fecondo scambio del convegno per farlo giungere direttamente alla sua più



duratura veste libraria. L'entusiastica adesione e il qualificato e puntuale lavoro degli studiosi coinvolti, ai quali va l'incondizionata gratitudine del Consiglio scientifico, si sono infine materializzati nel presente volume. Costituendone il sessantottesimo numero, esso lascia apparentemente imperturbata la serie degli *Atti delle Settimane di studio*. Per quanti ne hanno conosciuto e seguito la genesi, tuttavia, questi *Atti* di una *Settimana-non-svolta* rimarranno la silenziosa e (si spera) solitaria dichiarazione che la ricerca e lo studio sono capaci di resistere alle avversità più funeste e imponderabili. Una dichiarazione che è anche un auspicio, secondo la retorica dominante in questi tempi sventurati: che alla *resistenza* segua davvero la tanto attesa *rinascita*.

MASSIMILIANO BASSETTI ed ENRICO MENESTÒ